

di Iannina, che posseggono de' grossi capitali, possono farlo essi soli, e sostenere con vantaggio la concorrenza di quelli di Salonicchi.

L'isole Ionie ricevono infine dal territorio d'*Ali-pascià* il bestiame che consumano, e che ammonta a parecchie migliaia di buoi, che pagano in zecchini veneti; oggetto di somma importanza pegli Albanesi, in favore de' quali trovasi la bilancia commerciale. Tale è il prospetto delle esportazioni.

Le importazioni, delle quali indicai in parte il bisogno, sono composte di berretti, galloni, arme da fuoco, cortelli, zucchero, caffè, cociniglia, indaco, palle, chincaglieria. Il caffè ed i panni formano l'oggetto principale; il vantaggio di somministrarli era goduto dalla Francia innanzi la rivoluzione, ed era utile un tale cambio ad ambi i contraenti.